

PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1.1.2002 – 31.12.2002

APPROVATO E FATTO PROPRIO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO IN DATA 30 APRILE 2003.

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio d'esercizio, come successivamente integrato, con particolare riferimento al decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro del 27 marzo 2003.

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

Il Bilancio è redatto in unità euro, nel rispetto di quanto previsto dal 5° comma dell'art. 2423 del cod. civ. che L'Ente è tenuto ad osservare ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 153 del 1999. L'eliminazione dei centesimi è stato fatto con troncamento ed ha dato luogo alla evidenziazione in conto economico, per le sole esigenze del pareggiamento dei valori esposti, di due euro; lo stato patrimoniale non ha richiesto, dopo il troncamento, nessuna correzione delle voci di riserva.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO		2002	2001	Differenze
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.256.876	1.258.909	-2.033
	a) beni immobili	970.935	970.078	857
	di cui: beni immobili strumentali	970.935	970.078	857
	b) beni mobili d'arte	280.642	280.642	-
	c) beni mobili strumentali	-	-	-
	d)altri beni	5.299	8.189	-2.890
2	Immobilizzazioni finanziarie:	109.962.475	107.361.519	2.600.956
	a) partecipazioni in società strumentali	50.612	50.612	-
	di cui: partecipazioni di controllo	50.612	50.612	-
	b) altre partecipazioni:	90.366.096	90.366.096	-
	di cui: partecipazioni di controllo	90.366.096	90.366.096	-
	c) titoli di debito	16.184.394	14.332.853	1.851.541
	d) altri titoli (Banca per operazioni P/T)	3.361.373	2.611.958	749.415
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:			
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-	-
	b) strumenti finanziari quotati	-	-	-
	di cui:			

	b) fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti	1.927.577	1.394.433	533.144
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-	-
	d) altri fondi	-	-	-
3	Fondi per rischi ed oneri	3.082.623	5.183.423	-2.100.800
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.673	1.052	621
5	Erogazioni deliberate:	5.278.381	4.525.992	752.389
	a) nei settori rilevanti	5.278.381	4.525.992	752.389
	b) negli altri settori statutari	-	-	-
6	Fondo per il volontariato	880.434	1.069.278	-188.844
	- Fondo libero	536.596	794.219	-257.623
	- Fondo condizionato ed indisponibile	343.838	275.059	68.779
7	Debiti	72.011	98.278	-26.267
	di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	72.011	98.278	-26.267
8	Ratei e risconti passivi			
	Totale del passivo	114.308.953	114.811.147	-502.194
9	Conti d'ordine del passivo	14.641.299	16.704.598	-2.063.299
	- Depositario titoli	11.297.354	14.444.207	-3.146.853
	- Movimenti Gestione separata attività Lirica	3.343.945	2.260.391	1.083.554
	- Impegni di erogazione	-	-	-
	Totale generale	128.950.252	131.515.745	- 2.565.493

CONTO ECONOMICO				
		2002	2001	differenze
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			
2	Dividendi e proventi assimilati:	4.131.655	3.925.072	206.583
	a) da società strumentali	-	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-

3	Interessi e proventi assimilati:	686.383	643.651	42.732
	a) da immobilizzazioni finanziarie	671.793	631.353	40.440
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
	c) da crediti e disponibilità liquide	14.590	12.298	2.292
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-405.249	-109.184	-296.065
9	Altri proventi:		138	-138
	di cui: contributi in conto esercizio	-	-	-
10	Oneri:	-1.090.803	-775.062	-315.741
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-371.018	-354.214	-16.804
	b) per il personale	-225.722	-162.546	-63.176
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-231.422	-117.642	-113.780
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-	-	-
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-64.411	-	-64.411
	f) commissioni di negoziazione	-	-882	882
	g) ammortamenti	-6.277	-6.455	178
	h) accantonamenti	-	-	-
	i) altri oneri	-191.953	-133.323	-58.630
11	Proventi straordinari	248.436	63.217	185.219
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
12	Oneri straordinari	-220.206	-67.988	-152.218
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	- arrotondamenti all'unità di euro	2	4	-2

13	Imposte	-21.005	-31.906	10.901
	Avanzo dell'esercizio	3.329.211	3.647.938	-318.727
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-665.843	-729.588	63.745
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	-2.090.722	-2.046.438	-44.284
	a) nei settori rilevanti	-2.090.722	-2.046.438	-44.284
	b) negli altri settori statutari	-	-	-
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-177.558	-372.337	194.779
	di cui:			
	- accantonamento ordinario	-88.779	-97.278	8.499
	- accantonamento condizionato	-88.779	-275.059	186.280
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-395.088	-361.519	-33.569
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-	-
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	-	-
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti	-	-	-
	d) agli altri fondi	-	-	-
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
	Avanzo residuo	0	138.056	-138.056

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e contrassegnando ciascuna informazione con l'indicativo di classificazione del provvedimento; per i casi in cui non vi erano notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, si è usata l'espressione "nessuna informazione".

Premessa

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle Fondazioni bancarie, come regolato dall'Atto di Indirizzo richiamato.

Tali indicazioni, per il fatto di riferirsi a particolari aziende di erogazione, hanno significativamente innovato rispetto alle ordinarie e precedenti regole. Va perciò messo in rilievo che è stata privilegiata un'impostazione che fa rilevare, per sintesi, in conto economico le sole variazioni che hanno contenuto reale ed originario, e fornisce, in sequenza, una rappresentazione della formazione delle risorse nette reddituali disponibili e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, oltre a dare luogo ad alcune compensazioni per le imposte e tasse e per i risultati delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico: 1) dei recuperi di somme da erogare; 2) della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente; 3) dell'uso di accantonamenti appostati in anni precedenti per la copertura del costo di progetti realizzati direttamente nell'esercizio.

Eventi come quelli indicati sopra non possono oggi trovare, di norma, evidenza che con il transito delle somme per il "fondo erogazioni da deliberare". Mentre per i primi due casi dei tre che sono stati sopra individuati non c'è necessità di precisazioni ulteriori, meno semplice è fornire chiarimenti circa la rappresentazione dell'uso degli accantonamenti di cui al punto tre; per questa si prospettano due soluzioni a seconda che le assegnazioni siano state deliberate o meno nell'esercizio di sostenimento dei costi:

- a) se le assegnazioni vengono deliberate nell'esercizio di sostenimento, i costi dei progetti graveranno ordinariamente sul conto economico ed i corrispondenti importi integreranno l'ammontare delle destinazioni istituzionali dell'esercizio, escludendo questa volta il coinvolgimento del Fondo;
- b) se deliberate ed accantonate in esercizi precedenti a quelli di sostenimento dei costi dei progetti, si prospettano astrattamente ancora due diverse soluzioni, a seconda che venga

riconosciuta la computabilità dell'assegnazione istituzionale nell'esercizio di deliberazione (come si ritiene debba farsi), o in quello di effettivo sostenimento della spesa. Entrambe le vie passano comunque per l'accantonamento al "Fondo erogazioni da deliberare" – ai fini del suo successivo utilizzo – con la differenza che la destinazione entrerà nella voce "Erogazioni deliberate" del conto economico nell'esercizio di deliberazione in un caso ed in quello di transito della spesa in conto economico nell'altro; gli utilizzi, naturalmente, coincideranno con l'esercizio di sostenimento dei costi.

Consegue alla nuova impostazione, assumendo per concretezza la sola ipotesi formulata sub b) e giudicata corretta, che l'ammontare dei progetti deliberati non risulta, come in precedenza, da una sola, voce unica e riepilogativa del conto economico, ma va ricostruito sommando i costi ivi variamente esposti per i progetti propri - per ammontari che vanno naturalmente abbattuti delle somme messe a disposizione in esercizi precedenti – ed aggiungendo ancora l'utilizzo dei fondi; più in avanti, al punto 12.3) del bilancio di missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'anno.

Non deve sorprendere che quelli che possono definirsi i momenti di collegamento tra diversi esercizi – e che si sostanziano in operazioni di recupero, di destinazione degli avanzi, di sostenimento dei costi dei progetti in precedenza deliberati e successivamente realizzati con imprese strumentali – debbano comunque transitare al "Fondo erogazioni da deliberare": deve essere evidente, infatti, che – indipendentemente dalla provenienza e quindi anche quando ad esempio l'assegnazione di un avanzo sia espressamente ricollegata alla copertura di costi di esercizio – le somme trasferite ed utilizzate concorrono sempre ad accrescere le destinazioni istituzionali dell'anno poiché reintegrano le risorse assorbite dagli eventi che si volevano coprire.

* * * * *

La presente nota integrativa si compone di due sezioni – A e B – che accolgono, rispettivamente, le informazioni di cui al punto 11 dell'Atto di Indirizzo richiamato e le altre informazioni sullo Stato Patrimoniale ritenute utili alla comprensione del bilancio.

SEZIONE "A"

11.1 – a) Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali

Beni materiali ed immateriali

Beni immobili:	La voce, con l'importo di € 970.935, espone i costi finora sostenuti per l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede della Fondazione;

Beni mobili d'arte:	L'importo comprende il corrispettivo, al costo, di beni acquistati per € 73.285, e con l'importo di lire € 207.357 il valore di stima peritale attribuito alle opere della collezione Mattucci, avuta in donazione dall'artista perché ad essa si trovi spazio espositivo nella nuova sede della Fondazione in via di realizzazione;
Beni mobili strumentali	<p>Le voci sono espote in bilancio per il residuo costo non ammortizzato; gli ammortamenti finora effettuati di € 33.264 hanno rettificato i seguenti costi storici:</p> <p>mobili.....€ 10.252 attrezzatura hardware.....€ 9.263 apparecchiature telefoniche.....€ 4.432 videoteca.....€ 1.368 totale.....€ 25.315 - ammortamenti€ 25.313</p>
Altri beni:	<p>licenza d'uso software.....€ 13.248 - ammortamenti.....€ 7.949 totale.....€ 5.299</p>
Nota:	<p>Non si è fatto ricorso alla possibilità di cui al punto 5.2 della direttiva, di iscrivere direttamente in conto economico beni durevoli ad utilizzazione limitata nel tempo e di costo di modesta entità. Va precisato però che sono stati tutti ammortizzati con € 3.628 gli acquisti di apparecchiature hardware diverse effettuati nell'anno e riguardanti: un pc (€ 1.074), tre stampanti (€ 1.894), un proiettore (€ 660).</p>

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazione "TERCAS SPA" € 90.366.096

Stratificazione civilistica:

1) N. 39.005.964 azioni a € 2,19494182 ciascuna, in corrispondenza del valore di conferimento iniziale:.....€ 85.615.822

2) N. 964.912 azioni a € 4,77877569 – valore corrispondente a quello di riassegnazione ottenuto dalla liquidazione della partecipazione nella società Fincari:.....€ 4.611.097

3) N. 29.124 azioni riacquistate da fondazioni che le avevano avute in assegnazione da Fincari allo stesso valore di perizia di € 4,77877569:.....€ 139.177

All'ottanta per cento del capitale della società bancaria conferitaria posseduto dalla Fondazione corrisponde un patrimonio netto contabile di € 177.420.297 al 31.12.2001.

Inoltre si segnala che l'ultimo bilancio approvato della Tercas spa è quello chiuso al 31.12.2001, come da deliberazione del 30.4.2002 con un utile di € 9.392.417.

- Partecipazione "PROGETTI SRL" – Società strumentale - € 50.612

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti.

- Partecipazione alla Fondazione "FONDAZIONI ITALIA" € 0

Corrisponde al concorso, con € 41.317, alla costituzione del fondo di dotazione di "Fondazioni Italia", di complessive € 206.583, da considerarsi effettuata in ente strumentale. In considerazione delle disposizioni statutarie dell'ente, che in caso di cessazione prevedono l'assegnazione del patrimonio ai soci, si è ritenuto di dover classificare in tal modo il concorso al fondo di dotazione, decidendo, tuttavia, nell'esercizio chiuso al 31.12.2000, di svalutare l'intera posta per tenere conto della natura della partecipazione cui può attribuirsi valore – prescindendo naturalmente dalle utilità attese – solo in ipotesi del tutto particolari.

- Partecipazione alla Fondazione "FORMODA" € 0

Concorso di € 1.500 alla costituzione del fondo di dotazione di complessivi € 12.000, della fondazione "Formoda", ente strumentale costituito nel corso dell'anno, che si è deciso di svalutare interamente per motivi analoghi a quelli esposti per "Fondazione Italia".

Titoli di debito

Composizione della voce complessiva di € 16.184.394

BOT	3.103.117
CCT	764.356
BTP	2.980.714
CTZ	4.227.931
Polizza di Capitalizzazione a Versamento Unico "index linked"	5.108.276

La valutazione dei titoli è effettuata al valore contabile che corrisponde:

- per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso, al costo maggiorato della differenza, "pro rata temporis", rispetto ai valori di rimborso;
- per i titoli acquistati sopra il valore di rimborso, al costo abbattuto, "pro rata temporis", della differenza rispetto al valore di rimborso.
- La polizza "index linked" con la compagnia "Gan Italia Vita" è relativa ad un contratto di capitalizzazione con rimborso assicurato del capitale e di una quota di rivalutazione; dopo i primi sei mesi è sempre riscattabile senza penalizzazione alcuna. Il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al capitale rivalutato al netto della commissione d'ingresso e della ritenuta di

imposta.

Le operazioni P/T sono riportate come credito vantato nei confronti della Banca per la somma inizialmente versata.

Crediti e Debiti

Sono espressi al valore nominale.

11.1 – b) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali divisi per categoria:

Categorie	Valore di bilancio iniziale 01.01.2002	Movimenti			Valore di bilancio al 31/12/2002
		Acquisti ed incrementi	Cessioni e variaz gest.separata	Ammortamenti	
Beni immobili strumentali	970.078	857	-	-	970.935
Beni mobili d'arte	280.642	-	-	-	280.642
Beni mobili strumentali	-	3.628	-	3.628	-
Altri beni	7.949	-	-	2.650	5.299
Beni gestione separata lirica	240	-	240	-	-
TOTALE	1.258.909	4.485	240	6.278	1.256.876

11.1 – c) Partecipazioni in società strumentali

Una sola partecipazione, nella srl “Progetti” operante nei settori rilevanti.

“Srl Progetti” – sede in Teramo – svolgimento di attività che facilitano o realizzano le finalità istituzionali della Fondazione.

Capitale sociale: € 52.000

Ultimo esercizio chiuso: al 31.12.2002;

bilancio approvato in data 23.4.2003;

perdita di esercizio: € 17.864;

mai sono stati percepiti dividendi;

quota di capitale posseduta 98% per € 50.960;

valore di bilancio: € 50.613.

11.1 – d) Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

Nessuna segnalazione

11.1 – e) Movimenti delle partecipazioni in società ed enti strumentali:

L'unica partecipazione in enti strumentali che ha subito una movimentazione nel corso dell'anno è quella relativa alla Fondazione Formoda, secondo quanto segue:

Ente	Valore iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Valore finale
Fondazione Formoda	-	1.500	- 1.500	0

11.1 – f) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:

Categorie Titolo	Valore di bilancio iniziale	Movimenti		Valore di bilancio al 31/12/2002
		Acquisti e ratei pro rata temporis	Vendite e rimborsi	
BOT	12.383.072	6.182.044	15.462.000	3.103.117
CCT	1.435.526	1.091	672.261	764.356
BTP	514.254	2.998.250	531.790	2.980.714
CTZ	-	4.227.931	-	4.227.931
P/T	2.611.959	25.643.397	24.893.982	3.361.373
Polizza “Index linked”	-	5.108.276	-	5.108.276
Totale	16.944.811	44.160.989	41.560.033	19.545.767

11.1- g) Movimenti immobilizzazioni finanziarie quotate:

Nessuna segnalazione.

11.1 -h) Movimenti strumenti finanziari quotati:

Nessuna segnalazione.

11.1 - i) Movimenti strumenti finanziari non quotati:

Per questa classe di variazioni si può segnalare, per quanto in bilancio la corrispondente posta sia inserita tra le immobilizzazioni finanziarie, l'accensione di una polizza di capitalizzazione a versamento unico iniziale di € 5.000.0000.

11.1 - j) Ammontare dei crediti verso enti e società strumentali partecipati:

Nessuna segnalazione.

11.1 - k) Composizione della voce “Altre attività dello stato patrimoniale”:

La parte di attivo impegnata nella gestione dell'impresa strumentale lirica esercitata direttamente è iscritta alle voci proprie; si segnala, comunque, che i dati della contabilità separata danno evidenza complessivamente ad attività per € 185.909 ed a passività per € 7.329, conformemente alla specifica di cui al punto 11.2.

11.1 - l) Ammontare delle donazioni in conto capitale:

Nessuna segnalazione.

11.1 - m) Composizione e movimenti delle voci patrimoniali, quando il loro ammontare sia apprezzabile:

Le informazioni sono riportate nella sezione “B” della nota integrativa.

11. 1 - n) Gli impegni non risultanti dallo stato Patrimoniale:

Nessuna segnalazione per la voce dello stato patrimoniale riguardante gli impegni di erogazione poiché non ci sono progetti approvati il cui finanziamento sia distribuito in più esercizi; in verità c’era un’unica iniziativa avente queste caratteristiche, ma è stata successivamente revocata.

Neanche deve segnalarsi l’esistenza di impegni comunque non iscritti nello stato patrimoniale. Non si ritiene infatti che debbano essere oggetto di segnalazione, fuori che nei documenti di programmazione, i disegni di intervento, in particolare per le aree non di base, distribuiti nell’arco di tempo oggetto della pianificazione; e ciò in quanto queste definizioni, pur comunicate all’esterno e in grado di generare attese, dovranno trovare conferma ed approvazione definitiva in deliberazioni di esercizio, miranti anche alla precisa individuazione dell’iniziativa, che potranno anche prevederne il finanziamento in più esercizi introducendo così, eventualmente, progetti pluriennali.

Nella sezione b) della nota riportata a proposito dei crediti iscritti al fondo per rischi ed oneri, vengono date le informazioni sulla situazione fiscale.

11. 1 – o) Svalutazioni e rivalutazioni - altri proventi – altri oneri – proventi straordinari – oneri straordinari

- Svalutazioni e rivalutazioni:

Nessuna segnalazione.

- Altri proventi:

Nessuna segnalazione.

- Altri oneri

€ 191.953

- beni di consumo.....	€ 16.025
- spese telefoniche.....	€ 14.409
- spese pubblicazione bandi e concorsi.....	€ 11.727
- contratto di service.....	€ 37.184
- spese varie.....	€ 14.552
- sito web.....	€ 3.225
- servizi di contabilità.....	€ 11.160
- contributi ACRI.....	€ 12.916
- spese di rappresentanza.....	€ 1.533
- premi assicurativi.....	€ 11.387
- partecipazione congressi	€ 8.730
- manutenzioni e riparazioni ed assistenza software.....	€ 9.418

- valori e fissati bollati.....	€ 427
- spese legali.....	€ 7.565
- assistenza per selezione personale.....	€ 31.695
<u>- proventi straordinari:</u>	<u>€ 248.436</u>

Va premesso, intanto, che tra questi proventi non trovano evidenza i contributi ottenuti per gli spettacoli dell'impresa lirica in quanto in conto economico affluisce il solo risultato differenziale di questa; si segnala comunque che nella contabilità separata sono rilevati i concorsi da parte del competente Ministero, della Provincia di Teramo e del Comune di Atri per complessivi € 75.511.

I proventi straordinari si devono quanto ad € 33.651,00 a rendite da ricollocarsi con maggiore proprietà nella competenza precedente, mentre per la differenza di € 214.875 essi coincidono con gli interessi attivi liquidati ed accreditati dall'Ufficio delle Entrate di Teramo con riferimento ai crediti della dichiarazione dell'esercizio 1992/1993 a suo tempo rimborsati. Considerato, tuttavia che il contenzioso del periodo, nonostante gli esiti positivi dei giudizi innanzi la Commissione Provinciale e poi quella Regionale, non è ancora esaurito, si è provveduto precauzionalmente ad accantonare il corrispettivo ad un apposito fondo del passivo.

<u>- Oneri straordinari</u>	<u>€ 220.206</u>
-----------------------------	------------------

Fatta eccezione per piccoli importi, la posta è rappresentata, con € 214.875 dall'accantonamento precauzionale che si è ritenuto di costituire, in corrispondenza della contabilizzazione tra le rendite, per gli interessi sui crediti d'imposta liquidati dall'Ufficio delle entrate di Teramo con riferimento all'esercizio 1992/1993.

Di passaggio si segnala, in quanto non trova evidenza in conto economico a motivo dell'utilizzo di un corrispettivo accantonamento prudenziale, l'eliminazione del credito differenziale nei confronti dell'erario di € 62.299 che era stato iscritto, con riferimento alla dichiarazione dell'esercizio 2001, in relazione al regime di recuperabilità dei crediti d'imposta sui dividendi non utilizzati, vigente in quel momento e successivamente superato dal pieno riconoscimento dell'applicabilità alle Fondazioni delle agevolazioni fiscali di cui al d.lgs 153/99.

11.1 – p) Numero dei dipendenti

Nel corso dell'anno ha avuto termine l'utilizzo di personale in distacco della società bancaria conferitaria. La Fondazione, il cui Segretario generale figurava già nell'organico del personale al termine del precedente esercizio, attraverso un'apposita selezione ha individuato ed assunto le figure professionali coerenti con il modello organizzativo che ha inteso darsi, ed a partire da ottobre 2002 si è dotata di personale proprio, oggi costituito, in base alle definizioni del "Regolamento interno", oltre al Segretario generale, da :

- n.1 impiegato direttivo;

- n.1 impiegato di concetto;
- n.1 impiegato d'ordine.

11.1 – q) Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività (art. 5, comma 1. D.Lgs 153/99):

A partire dal febbraio 2002 sono state adottate misure orientate al perseguimento dei risultati in rubrica.

Dopo avere previsto, in via generale, di affidarsi ad un intermediario esterno per la gestione del patrimonio liquido – con decisione che si è ritenuto ancora opportuno e possibile rinviare in considerazione della non ancora avvenuta dismissione di alcuna quota della partecipazione bancaria iniziale – era necessario affrontare le modalità di attuazione della separazione della gestione per quella parte dei valori di tesoreria che, entro limiti prefissati, è preferibile non portare in ogni caso all'esterno al fine di agevolare le funzionalità operative.

Il sistema individuato - pur nell'ambito di una ridotta complessità per tenere conto della struttura e dell'assetto dell'Ente - attraverso la concentrazione dei rapporti amministrati presso un'unica banca ed attraverso un univoco collegamento tra la posizione in valori ed il conto di servizio, introduce un momento di verifica delle disposizioni impartite alla Banca sul conto collegato; sono previste inoltre modalità di rilevazione che danno evidenza alla movimentazione dei valori della gestione di tesoreria.

11.1 – r) Compensi spettanti agli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO: 10 membri

Medaglia di presenza	€	645,57
----------------------	---	--------

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: 5 membri

Medaglia di presenza	€	154,94
----------------------	---	--------

Presidente: indennità annua	€	65.073,57
-----------------------------	---	-----------

Vice Presidente: indennità annua	€	32.536,78
----------------------------------	---	-----------

Consigliere. Indennità annua	€	16.268,39
------------------------------	---	-----------

COLLEGIO DEI REVISORI: 3 membri

Medaglia di presenza	€	154,94
----------------------	---	--------

Presidente: compenso annuo	€	16.320,04
----------------------------	---	-----------

Revisore: compenso annuo	€	13.014,71
--------------------------	---	-----------

11.2 – Altre informazioni

Vengono riportate informazioni integrative non ricomprese nei punti precedenti.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

Imposte

Le imposte sono riportate in € 21.005 in corrispondenza di € 172 per ICI e di € 20.833 per IRAP. Non è esposta naturalmente, in considerazione delle disposizioni che regolano il bilancio delle Fondazioni bancarie, l'imposta sostitutiva assoluta sui redditi di capitale, ed ugualmente si è ritenuto di non portare in conto economico, per aderire al principio di rappresentazione netta delle variazioni non aventi effettiva ed integrale natura reddituale, l'imposta relativa all'applicazione dell'aliquota IRPEF alla sommatoria tra dividendi incassati e corrispondente credito d'imposta; naturalmente neanche figura tra i ricavi il credito d'imposta che può essere fatto valere in compensazione.

Risultato delle imprese strumentali direttamente esercitate.

In conto economico è riportata la perdita di gestione di € 405.249; questa risulta formata da costi per € 508.973 e da ricavi di € 103.724 comprensivi di contributi esterni per € 75.511.

Attività e passività dell'impresa strumentale direttamente esercitata (gestione della stagione lirica) rieste a voci proprie nella situazione patrimoniale

Attività

Ratei attivi	163
Crediti diversi	1.239
Crediti per contributi	86.150
Credito IVA	<u>98.357</u>
TOTALE	185.909

Passività

Debiti diversi	7.329
----------------	-------

SEZIONE "B"

Composizione e movimenti delle voci dello stato patrimoniale, utili ai fini della comprensione del bilancio, già non descritti nella sezione "A" della nota integrativa.

VOCI DELL'ATTIVO

1) BENI IMMOBILI STRUMENTALI € 970.935

La voce comprende l'acquisto dell'immobile del "Palazzo Melatino", per € 719.436, ed i costi accessori fino ad oggi sostenuti per il progetto di ristrutturazione.

* * * * *

4) CREDITI € 2.524.449

- **Verso l'erario** € 2.337.980

1) credito d'imposta 93-94.....€ 581.014

- 2) credito d'imposta 94-95.....€ 826.255
- 3) credito d'imposta 95-96.....€ 271.956
- 4) credito d'imposta 96-97.....€ 271.956
- 5) credito d'imposta 97-98.....€ 322.315
- 6) crediti d'imposta da liquidazione Fincari.....€ 64.484

La valutazione è stata effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

I crediti d'imposta, per quanto raccolti in unica voce, hanno tuttavia caratteristiche diverse e meritano qualche commento.

- a) i crediti iscritti da 1 a 2 nascono dalla dichiarazione dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta. Per tali esercizi, 93/94 e 94/95, oltre che per quello 92/93, è già intervenuto accertamento con negazione del credito, da parte dell'Ufficio Imposte, ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie di allora lire 1.125.271.000 per l'esercizio 92/93 e 1.125.000.000 per l'esercizio 93/94; per l'esercizio 94/95 è stata determinata una maggiore imposta di allora lire 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni. Gli accertamenti sono stati impugnati e si è aperto un contenzioso.

I ricorsi sono tutti stati discussi in Commissione Tributaria Provinciale di Teramo con esito favorevole e sull'esercizio 93/94 si è pronunciata favorevolmente anche la Commissione Tributaria Regionale dell'Aquila in data 6/04/2001; contro il giudizio l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione.

Nel corso dell'esercizio 2002 la commissione Tributaria Regionale dell'Aquila ha respinto l'appello dell'Ufficio riguardante l'esercizio 1994/95; si attende ancora la decisione per l'esercizio 1992/1993.

Durante l'anno 2001 l'ufficio ha disposto il rimborso del credito richiesto per l'esercizio 92/93 di allora lire 1.124.798.000 e nel corso del 2002 ha accreditato anche gli interessi di € 214.875; al fine di tenere conto del contenzioso ancora aperto, gli importi figurano per intero tra gli accantonamenti prudenziali del Fondo per rischi ed oneri;

- b) i crediti d'imposta 95/96, 96/97 e 97/98 hanno origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto sui dividendi poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi è intervenuta una nuova normativa ed inoltre la ritenuta d'acconto non viene più applicata. Sono state, comunque, presentate istanze di rimborso – per la differenza tra l'aliquota normale e l'aliquota ridotta al 50% - per gli esercizi 95/96, 96/97 e 97/98; nell'ultima parte dell'anno trascorso è stato introdotto giudizio

davanti alla Commissione Provinciale Tributaria competente;

- c) al punto 6 risulta iscritto un credito nei confronti dell'Erario riveniente dall'assegnazione di attività della partecipazione "Fincari" a seguito della sua liquidazione.

NOTA: Per i crediti d'imposta di cui ai punti da 1) a 5), nel passivo è stato iscritto un fondo di analogo ammontare, alla voce "Fondo Crediti d'Imposta", sia per apprezzare il rischio di riconoscimento dei crediti di cui ai punti 1) e 2), e del credito dell'esercizio 92-93 rimborsato insieme agli interessi, sia per tenere conto della sottrazione delle disponibilità al circuito finanziario, fino al momento del pagamento, relativamente a quelli di cui ai punti da 3) a 5).

- Altri Crediti: € 186.469

Crediti della Gestione Speciale Lirica.....€ 185.746

Deposito cauzionale.....€ 723

* * * * *

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 45.393

Si tratta di ratei della gestione lirica per € 163 e di interessi maturati sulle operazioni diverse per € 45.230.

* * * * *

VOCI DEL PASSIVO

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI € 3.082.623

Fondo Imposte e Tasse € 13.378

Trattasi dell'IRAP e dell'ICI in quanto non vi sono pagamenti da fare per l'IRPEG.

Fondo Crediti d'Imposta € 3.069.245

La voce copre tutti i crediti d'imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi, compreso precauzionalmente quello dell'esercizio 92-93 rimborsato nell'esercizio 2001 in allora lire 1.124.728.000.

- Credito d'imposta dichiarazione 92/93.....€ 580.874

- Interessi maturati sul credito 92/93.....€ 214.875

- Credito d'imposta dichiarazione 93/94.....€ 581.014

- Credito d'imposta dichiarazione 94/95.....€ 826.255

- Credito d'imposta dichiarazione 95/96.....€ 271.956

- Credito d'imposta dichiarazione 96/97.....€ 271.956

- Credito d'imposta dichiarazione 97/98.....€ 322.315

Il fondo è indisponibile sino a quando l'Amministrazione finanziaria non si riconoscerà debitrice delle corrispondenti poste già descritte nelle note riportate al punto 4) dell'attivo dello stato patrimoniale in questa stessa sezione.

* * * * *

5) EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI € 5.278.381

Sono destinazioni già deliberate nell'ambito dei progetti approvati ed in attesa di liquidazione. L'ammontare è formato da n. 82 posizioni attive, fatto salvo il riesame per l'individuazione di quelle perenti.

* * * * *

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO € 880.434

Saldo al 31/12/2001	€ 1.069.278
Versamento alla Regione Abruzzo in data 22/01/2002	€ 366.402
Acc.to ordinario quota esercizio 2002	€ 88.779
Acc.to condizionato ed indisponibile anno 2002	€ 88.779
Saldo al 31.12.2002	€ 880.434

Sono somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti dall'inizio effettuati (1.520.435) al netto delle ripartizioni (805.590). Va sottolineato che gli accantonamenti non ordinari di € 343.838 effettuati precauzionalmente, restano condizionati, rispetto alla effettiva disponibilità per la Regione, all'esito del contenzioso che si è aperto davanti al TAR del Lazio a proposito delle indicazioni riportate al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001.

Con riferimento alla sospensiva disposta dal tribunale amministrativo, si è ritenuto opportuno cautelatamente, come negli anni precedenti, porre a carico dell'esercizio sia una quota ordinaria sia una quota aggiuntiva, stabilendosi tuttavia per la destinazione condizionata un blocco dell'utilizzo.

* * * * *

7) DEBITI € 72.011

La passività è formata da debiti verso Erario, INAIL e INPS per contributi e ritenute da versare in € 34.111; concorrono poi con € 30.571 le fatture da pagare e con € 7.329 le passività della gestione speciale per la stagione lirica.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione, ai sensi dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza, è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione. Prima di affrontare lo sviluppo della relazione, appare utile qualche cenno sulla situazione di fondo nella quale la Fondazione si è mossa, distinguendo tra aspetti istituzionali, organizzativi e di struttura ed aspetti riguardanti le politiche gestionali.

Per il lato istituzionale deve ricordarsi che l'esercizio è stato caratterizzato dalle novità introdotte dalla legge 28 dicembre 2001. Indubbiamente, il provvedimento, che ripropone una nuova riforma del sistema delle fondazioni dopo quella di cui al d.lgs 153/99, è intervenuto quando era stato appena completato il processo di adeguamento degli organi, degli assetti e delle logiche gestionali al rinnovato statuto.

Tralasciando qui di riferire degli effetti sui piani di dismissione del controllo della banca conferitaria, che troveranno altrove commento, deve subito dirsi che le incertezze sulla continuità degli organi e le limitazioni dell'autonomia dell'Ente sono stati elementi che non hanno favorito certo l'efficienza delle azioni, tanto più che è stato necessario attivarsi per valutare ed individuare le opportune azioni a tutela degli interessi e dell'autonomia della Fondazione nei confronti degli atti emanati sulla base del provvedimento richiamato, ed avviare un complesso contenzioso.

Nonostante tali difficoltà, si è riusciti comunque a trovare spazi operativi che non penalizzassero eccessivamente il territorio ed i fruitori degli interventi attesi, in questo favoriti da una avanzata risoluzione dei progetti previsti dai documenti di programmazione.

In ordine, invece, agli aspetti organizzativi, deve darsi evidenza alla cessazione dell'utilizzo di personale in distacco della Banca conferitaria, a seguito della selezione e dell'assunzione, a partire dal 1° ottobre 2002, di proprio personale; era questa una necessaria condizione per prevedere il passaggio, da realizzarsi nell'esercizio 2003, ad un modello organizzativo diverso e più compiuto.

Ancora va detto qualcosa a proposito degli aspetti operativi e gestionali che hanno assunto rilievo nell'esercizio. Sul punto deve ricordarsi che l'anno 2002 è stato il primo dei tre coperti dal documento di programmazione pluriennale e che, secondo quanto si era prefigurato, con € 279.000 è stato deliberato il primo intervento, tra quelli definibili "non di base", riguardante il settore della ricerca scientifica, per quella applicata, avente ad oggetto il trasferimento di tecnologie avanzate.

12.2) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

12.2.a) situazione economica e finanziaria della Fondazione:

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire: grandezze ed assetti del patrimonio; la capacità di conseguire redditi netti dagli oneri di

gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali; l'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio è investito in azioni della società bancaria conferitaria fatta eccezione per una quota tenuta sul mercato monetario; quest'ultima corrisponde alla parte liquida della dotazione iniziale, alle successive patrimonializzazioni e poi ad un avanzo di tesoreria che può definirsi stabile e progressivamente crescente in relazione all'ampliarsi delle disponibilità e delle destinazioni.

Il patrimonio, passato da 89,347 milioni di euro del conferimento iniziale ai circa 101,516 milioni di euro attuali, appare significativamente rafforzato, nonostante abbia tratto benefici da vicende riguardanti titoli della banca conferitaria, iscritti in un apposita riserva, per soli 2,582 milioni. Ad oggi, deve considerarsi notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo della Banca – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che vengono correntemente concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per € 90,366 milioni circa corrispondono infatti valori di patrimonio netto della banca conferitaria, riferiti al 31.12.2001, di € 177,420 milioni.

Gli accantonamenti effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la società partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio.

Neanche quest'anno si è ritenuto di effettuare un accantonamento aggiuntivo a quello ordinario del 20% sull'avanzo di gestione, per la costituzione di una riserva di integrità del patrimonio, avvalendosi di quanto consentito dal punto 14.8 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e poi dal successivo decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro del 27/3/2003.

Un intervento del genere ben potrebbe inserirsi in un quadro di combinata attuazione di complesse politiche di gestione di un diversificato portafoglio, ad attenuazione anche di rischi in corso su specifiche linee di investimento. Nella situazione attuale, nella quale la partecipazione nella società bancaria conferitaria è ancora al livello dell'80% iniziale, la costituzione precauzionale di riserve aggiuntive, per quanto sempre utile, non può inserirsi in un quadro di azioni definibili, coerentemente orientate e significative, di talché assume maggior valore il richiamo diretto alla partecipata.

Sull'altro piano nel quale una riserva di integrità potrebbe rendersi necessaria, quello del recupero dell'erosione da inflazione, può invece osservarsi che la parte liquida da proteggere appare di entità relativamente contenuta, tanto più se questa viene correttamente depurata delle somme da erogare sui progetti approvati, senza contare poi la compensazione indiretta costituita dalla capitalizzazione degli utili non distribuiti della controllata.

Ci si potrà orientare diversamente, secondo una metodologia di sistematico e ponderato

apprezzamento delle situazioni in atto e dei rischi in essere, con la dismissione del controllo della banca conferitaria.

12.2. – b) Andamento della gestione economica e finanziaria

L'andamento è in verità direttamente e chiaramente descritto in bilancio, sia rispetto agli "asset" del prospetto patrimoniale sia con riferimento ai flussi di conto economico. Ed invero, lo stato degli investimenti e la liquidità delle poste diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria non richiedono indagini complesse o l'esposizione di elementi aggiuntivi; per ciò che concerne la formazione dell'avanzo di gestione, anche qui si tratta di fenomeno ben spiegato dagli elementi forniti.

Qualche chiarimento si ritiene invece di offrire a proposito del raffronto dei dati del conto economico con quelli dell'esercizio precedente.

Le differenze corrispondono, infatti, a incrementi di ricavi che prospettano continuità per quanto concerne le rendite, mentre l'aumento delle spese si deve per gran parte a componenti non ripetibili anche se di natura tale da non potersi classificare tra gli oneri straordinari: si tratta di maggiori costi sostenuti per le consulenze di società esterne che hanno assistito l'Ente nell'individuazione di soluzioni da darsi all'ormai vicino obbligo di dismissione del controllo della società bancaria, obbligo poi differito, e nella selezione del personale assunto.

In sostanza, a maggiori rendite di € 290 mila circa, si contrappongono maggiori oneri di € 315.000 circa, per gran parte di natura non ripetitiva.

Nella sostanza, il divario tra gli avanzi degli esercizi messi a confronto può dirsi spiegato dalla sola differenza del risultato delle imprese strumentali. Va però ricordato che tale posta non riduce le somme disponibili per le erogazioni in quanto essa stessa costituisce erogazione per il progetto riguardante la stagione lirica della Fondazione. Può ben concludersi, quindi, che la struttura dei costi e dei ricavi ha registrato sostanzialmente un lieve miglioramento.

A differenza che negli esercizi precedenti non si è ritenuto di trasferire disponibilità a quelle in corso attraverso la formazione di un avanzo residuo, preferendosi destinare per intero le somme rimaste libere di € 395.088 all'integrazione del fondo per i settori rilevanti, anche perché l'utilizzo dell'avanzo dovrebbe comunque transitare per il "Fondo".

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell'attuale situazione, che vede gli investimenti concentrati nella sola società bancaria conferitaria, deve necessariamente prevedersi un rimedio per l'eventualità che dalla singola partecipazione posseduta non vengano utili o che questi subiscano una significativa contrazione. E' infatti importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto da programmazione pluriennale, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione complessiva,

nell'ambito delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita è essenziale per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività varato e può concorrere, anche oltre questo, alla continuità dell'azione futura.

Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

L'accantonamento va posto, per la gran parte, in relazione con la massa degli interventi che l'Ente deve ancora effettuare nel restante biennio coperto dal documento di programmazione triennale approvato il mese di ottobre 2001; è evidente poi che a questo stesso fondo sarebbe possibile attingere comunque, sempre per il finanziamento degli interventi previsti, per il caso fosse necessario coprire i maggiori costi di un esercizio.

La dotazione di complessivi € 1.927.577 può ritenersi impegnata fino ad € 1.615.310 per le erogazioni riguardanti gli interventi non di base dell'esercizio e per ulteriori € 72.959 in corrispondenza dell'approvazione del progetto Nord-Sud non inizialmente previsto; deve considerarsi ad oggi non ancora precisamente destinata la differenza di € 239.308.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione e variazioni investimenti dell'esercizio 2002

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI	GIACENZA MEDIA 2002	GIACENZA MEDIA 2001
- PARTECIPAZIONI AL VALORE DI LIBRO	90.366.096	90.366.097
- BANCHE E VALORI IN CASSA	842.774	682.684
- TITOLI ED OPERAZIONI P/T	15.680.590	16.410.945
- POLIZZA "INDEX LINKED"	2.689.630	-
TOTALE GENERALE	109.579.090	107.459.726

* * * * *

RENDIMENTI INVESTIMENTI 2002	PROVENTI NETTI	RENDIMENTO NETTO DISPONIBILE
- DIVIDENDI	4.131.655	4,57 ai valori di libro
- TITOLI DI STATO E P/T	513.516	3,27
- RAPPORTI BANCARI	14.592	1,73
- POLIZZA "INDEX LINKED"	108.276	4,01

12.2. c) strategia di investimento adottata.

La strategia d'investimento adottata è ben descritta dai prospetti di cui al punto precedente;

nelle more delle scelte da adottarsi a proposito della gestione finanziaria, ed in attesa soprattutto di diversificare l'unico investimento azionario e di decidere sull'affidamento ad un intermediario, si è preferito non impegnare il portafoglio con scelte di durata, tanto più che

l'andamento dei mercati non è stato favorevole. Esigua appare quindi la posizione di rischio.

Va segnalata l'accensione, nell'anno, di una polizza di capitalizzazione con versamento unico iniziale di € 5.000.000, del tipo "index linked" di durata quinquennale, ma già oggi riscattabile, al valore del capitale maturato, senza applicazione di penalità.

12.2.d) I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari.

Il portafoglio non è stato fino ad ora affidato in gestione ad intermediari finanziari.

12.2.e) Dismissione della partecipazione di controllo in società diverse da quelle strumentali.

Si è già dato evidenza nel bilancio dello scorso anno dell'interruzione che aveva subito il progetto di dismissione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, attraverso la costituzione di una Holding, in conseguenza delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 11 della L. 28 dicembre 2001, n. 448, dopo che esso si trovava oramai in fase conclusiva; purtroppo l'interruzione è divenuta definitiva ed il relativo progetto è tramontato.

Per osservare comunque il termine del 15 giugno 2003, entro il quale il controllo andava ceduto, è stato individuato, con l'assistenza di una società di consulenza, un nuovo progetto: questo è stato sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Vigilanza e sono state avviate le correlative iniziative. A seguito poi dell'approvazione della L. 27 dicembre 2002, n. 289, che all'art. 80 ha assegnato un più ampio termine di dismissione alle fondazioni con patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato non superiore a 200 milioni di euro, il progetto è stato sospeso al fine di valutare ogni opportunità offerta dal rinvio.

12.2 - f) Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo o comunque tali da essere oggetto di segnalazione.

12.2. - g) Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Non sono attese significative evoluzioni della gestione economica e finanziaria. Può dirsi per l'occasione che il progetto di bilancio predisposto dalla Banca conferitaria conferma, per i dividendi, i dati stimati ai fini delle previsioni poste a base del documento di programmazione dell'esercizio in corso.

12.3 – BILANCIO DI MISSIONE

12.3 – a.1) – Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

La grandezza e le aree delle assegnazioni istituzionali.

Le destinazioni istituzionali complessive di € 2.495.971, comprendendo anche quella al volontariato di cui alla legge 266/91, raggiungono l'importo di € 2.584.750o quello di € 2.673.529 se si considera anche l'assegnazione al volontariato indisponibile; tali ammontari

includono già, come si dirà al punto successivo, la copertura in conto economico del disavanzo dell'impresa strumentale direttamente esercitata per le attività della stagione lirica.

Il quadro di sintesi più avanti riportato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce l'apposito prospetto contenuto nella nota tecnica, hanno raggiunto complessivamente **€ 1.743.582** divise in **€ 606.922** per progetti dei precedenti esercizi e **€ 1.136.660** per assegnazioni deliberate nell'esercizio del rendiconto.

Quadro riassuntivo delle risorse assegnate:

SETTORE	PROGETTI PROPRI DELIBERATI	PROGETTI TERZI DELIBERATI	TOTALE DELIBERATO
ARTE: ATTIVITA' CULTURALI			
<i>Sotto settori:</i>			
Teatro	41.884	109.491	151.375
Musica	650.343	205.095	855.438
Varie	261.323	20.658	281.981
TOTALE SETTORE ARTE	953.550	335.244	1.288.794
ISTRUZIONE	18.335	-	18.335
ASSISTENZA	393.688	-	393.688
SANITA'	50.000	-	50.000
RICERCA SCIENTIFICA	394.772	-	394.772
CONSERVAZIONE			
VALORIZZAZIONE			
BENI CULTURALI	350.382	-	350.382
TOTALE	2.160.727	335.244	2.495.971

A completamento dell'informazione va ancora detto che l'insieme delle assegnazioni, con € 2.495.972, si contrappone ad una previsione di interventi dell'esercizio di € 2.969.627; nel giudicare lo stato di attuazione del programma annuale va considerato tuttavia che € 250.000 sono stati impegnati per un progetto nell'area dei beni culturali di cui non era certa l'assunzione dell'onere da parte della Fondazione.

Con evidenza, la parte effettivamente non spesa resta circoscritta ad € 223.655 e si identifica con residui che rientrano certamente nella ordinarietà, tanto più che una sua quota di € 78.567 risulta assorbita dall'esercizio, come risulta dal confronto tra lo scostamento di € 473.655 e l'accantonamento dell'avanzo residuo di € 395.088.

In relazione al non consolidarsi dell'impegno per € 250.000 cui sopra si è fatto cenno, la disponibilità trasferita sul conto "Fondo per gli interventi nei settori rilevanti" è stata utilizzata nell'anno 2003 per potenziare l'intervento "non di base" per le case di riposo, nell'area dell'assistenza.

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

- Totale delle delibere assunte nell'esercizio.....	2.495.971
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo.....	1.359.311
- Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio.....	1.136.660
- Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti...	606.922
- Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio.....	1.743.582
- Recupero beneficenza deliberata in anni precedenti e non erogata.....	0

* * * * *

12.3. a.2) Composizione e movimenti dei fondi per l'attività di istituto e della voce "erogazioni deliberate":

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio, volontariato a parte, è dato ordinariamente dal saldo della voce "Erogazioni deliberate" del conto economico e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto. L'importo complessivo di € 2.495.971 ha trovato copertura per € 2.090.722 nelle destinazioni del risultato di esercizio esposte a voce propria in conto economico e per € 405.249 nei costi sostenuti direttamente in conto economico per la stagione lirica 2002; non c'è stato nell'anno utilizzo di fondi.

Di seguito si riporta la movimentazione del conto "Erogazioni deliberate" e del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Conto erogazioni deliberate:

Saldo inizio anno	Erogazioni effettuate	Delibere assunte nell'esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
4.525.992	1.743.582	2.495.971	5.278.381

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:

Saldo inizio anno	Trasferimenti in corso d'esercizio	Utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo
1.394.433	138.056*	-	395.088	1.927.577

* l'importo di € 138.056 corrisponde al trasferimento dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Si aggiunge ancora che l'ammontare di € 1.549.370 esposto per il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene dall'assegnazione di pari ammontare effettuata in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2001.

12.3.b) - Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti:

Risulta chiara, dal quadro composto, la scelta, ancora ripetuta, di concentrare l'attenzione sui settori dell'arte e della cultura e poi della conservazione dei beni culturali, non tralasciando nessuno

degli altri ma riservando ai settori residuali una presenza limitata alle richieste da non lasciare comunque disattese.

In aggiunta a questa attività di base sono state previste iniziative straordinarie nel campo della ricerca scientifica. Per la programmazione non di base dell'intero triennio, si fa comunque rinvio al punto 12.3.j).

Il ruolo della Fondazione

L'attività svolta dalla Fondazione fin dal primo momento ha dato evidenza alla sua vocazione naturale per un ruolo di raccordo e di riferimento nel territorio rispetto agli organismi non profit, alle iniziative del settore ed agli enti istituzionali.

Si può giungere ad affermare che questa funzione di per sé non ha minor peso di quello espresso dalle pure erogazioni.

Sono sempre più frequenti le occasioni nelle quali l'intervento dell'Ente viene richiesto per il suo porsi come centro di riferimento e di discussione di idee e di iniziative; è anche evidente come in tali circostanze la disponibilità ad assumersi gli oneri di indagini preliminari e di verifiche sulla fattibilità di iniziative o di una puntuale progettazione può risultare risolutiva e non meno importante del concorso finanziario al quale vengono così assicurati ingenti effetti di leva.

Consapevole del rilievo assoluto del ruolo e della necessità che ci sia assoluta rispondenza alle esigenze così espresse dal territorio, l'Ente ha nei propri obiettivi immediati, in via peraltro di progressiva realizzazione, il continuo adeguamento della struttura e dell'organizzazione a tali compiti, con un particolare impegno ad acquisire, o riuscire comunque a disporre, elevate competenze di progettualità.

12.3.c) - attività di raccolta fondi:

Nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dei beni ambientali, della Regione, della Provincia di Teramo e dei Comuni di Teramo ed Atri, per complessivi € 75.510. I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa diretta strumentale di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

12.3.d) - interventi realizzati direttamente dalla Fondazione (intesi come quelli che hanno visto impegnata una attività realizzatrice della Fondazione):

Sono contrassegnati con un asterisco ed in neretto nell'elenco di cui al successivo punto 12.3.h)

12.3.e) - enti strumentali:

Partecipazioni in Enti strumentali:

Fondazione “Fondazioni Italia” – Sede in Roma

Si tratta di una fondazione con sede in Roma operante soprattutto nei campi della ricerca e dello sviluppo economico, con funzioni di supporto all'attività delle fondazioni di origine bancaria, e quindi definibile di secondo grado rispetto a queste ultime. La partecipazione non è definibile di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 153/99 ed è supportata dall'esistenza di un protocollo d'intesa tra le fondazioni che hanno concorso alla costituzione di “Fondazioni Italia”.

L'ultimo bilancio approvato, risalente al 30/5/2002, evidenzia una perdita relativa all'esercizio 1/1/2001-31/12/2001 pari ad € 12.398.

Fondo di dotazione: € 206.583;

quota propria del fondo di dotazione: € 41.316.

Le rendite del Patrimonio e gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati nel potenziamento della struttura e nella realizzazione delle finalità istituzionali (art. 4 dello statuto).

Fondazione “Formoda” – Sede in Penne (PE)

E' una fondazione costituita nel corso del 2002 insieme ad enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio, con lo scopo di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura ed il management delle imprese operanti nel settore della moda, attraverso la realizzazione di corsi di laurea, masters, ricerche, pubblicazioni ed altre attività divulgative.

La sua azione dovrà favorire la collaborazione tra Università ed imprese in un settore che rappresenta un'importante risorsa industriale ed occupazionale, con una significativa presenza nella provincia di Teramo.

Ha la sede a Penne (PE) ed opera senza fini di lucro.

Dal primo bilancio approvato, relativo ai pochi mesi di operatività nel corso del 2002, risulta un risultato un avanzo di esercizio di € 186.213 destinato ad essere utilizzato per l'attività istituzionale.

12.3.f) attività delle imprese strumentali esercitate direttamente, delle società strumentali e degli enti strumentali.
--

Imprese strumentali

La Fondazione esercita direttamente una impresa strumentale per la programmazione annuale di una stagione musicale “Lirica” la cui produzione coinvolge significativamente le professionalità esistenti sul territorio.

Nel corso dell'anno 2002 sono state date due opere nei teatri di Teramo ed Atri, “L'Elisir d'Amore” ed “Il Ritratto”, ed un altro lavoro minore a Teramo.

Sono stati sostenuti costi per € 508.973 e sono stati conseguiti ricavi per € 103.724 – di cui € 75.510 da contributi esterni – con uno sbilancio di € 405.249 che figura in conto economico quale

perdita dell'impresa strumentale gestita direttamente e concorre alla composizione del totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio in corrispondenza di un'assegnazione dello stesso esercizio.

Società strumentali

La società "srl Progetti" svolge attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione è direttamente o indirettamente interessata per il raggiungimento dei fini istituzionali. Nel periodo coperto dal bilancio della Fondazione, la società "Progetti", oltre che fornire un "service" per la contabilità dell'Ente, ha iniziato la preparazione di un nuovo volume di un'apprezzata collana d'arte.

Enti strumentali

- "Fondazioni Italia"

La Fondazione è stata costituita nel gennaio 2000 ed ha iniziato a svolgere utili attività di supporto e di collegamento per le partecipanti.

- "Fondazione Formoda"

Costituita nel corso del 2002, opera nell'ambito della promozione e della diffusione della cultura e del management della moda.

12.3.g) Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti per ciascun settore di intervento:
--

I criteri di scelta e di selezione delle iniziative risultano ben individuati in un primo gruppo di definizioni portate dal "Regolamento dell'attività", di natura e contenuto più astratto, e poi, certamente in maniera più ravvicinata e mirata, nei documenti di programmazione attraverso i quali vengono stabiliti, nell'ambito del quadro più generale delle finalità complessive dell'Ente, obiettivi di periodo, coordinati anche alle scelte di settore, che introducono e privilegiano quei criteri ritenuti più idonei all'ottenimento dei risultati voluti.

Nonostante la complessa composizione, è tuttavia possibile, ovviamente con qualche semplificazione, dare idea dei criteri che, rispetto alle aree che hanno avuto maggior rilievo, hanno assunto maggior peso.

Ad esempio, per il recupero dei beni culturali, si è cercato di realizzare un giusto equilibrio tra importanza del monumento o dell'opera, urgenza degli interventi, collocazione sul territorio; in ordine a quest'ultimo punto si è voluta privilegiare la realizzazione di specifici percorsi in grado di costituire attrazione e valorizzazione delle diverse località.

Per la aree della musica, del teatro e delle arti varie le scelte sono state più articolate restando comunque ben ricollegate agli intenti di fondo. E così, per i progetti di terzi del tipo ordinario, si è prestata particolare attenzione a favorire l'emergere e l'affermarsi di attività associative; per i

progetti congiunti, invece, criterio portante è stato l'interesse del territorio, in particolar modo confermato dall'adesione degli enti locali alle iniziative.

I progetti propri, nelle stesse aree, hanno mirato a realizzare volta a volta obiettivi diversi, privilegiando ora la qualità assoluta, ora le partecipazioni locali; prestando le maggiori attenzioni ora alla capacità di coinvolgere un elevato numero di fruitori, ora alla idoneità delle iniziative a promuovere o stimolare vivacità culturale.

In via generale, ci si è comunque sempre ispirati come per il passato ai criteri della qualità, idoneità ed efficacia delle iniziative.

Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati varrà in ogni modo a dare evidenza alle finalità perseguite ed ai criteri di selezione dei progetti.

* * * * *

SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI: € 1.288.794 (progetti 81)

Anche quest'anno la Fondazione ha dedicato la maggior parte delle risorse finanziarie disponibili al settore ARTE, in risposta alle intense esigenze del territorio in questo campo.

Al teatro sono stati assegnati complessivamente € 151.375,55 per il finanziamento di 15 progetti; € 855.438,39 sono stati invece impegnati per il finanziamento di 43 progetti nel settore della musica.

Complessivi € 281.980,79 sono stati poi assegnati per progetti ascrivibili al residuale sottosettore denominato Arti Varie, nel cui ambito vengono ricomprese attività culturali ed artistiche, in ogni caso diverse da musica e teatro.

Tra di essi particolare rilevanza assumono il finanziamento per la pubblicazione del VI Volume dei Documenti dell'Abruzzo Teramano, gli incontri di studio nell'ambito de "I Giovedì della Fondazione", la XV edizione del Premio Tercas Architettura.

Musica: € 855.438 (43 progetti)

La stagione lirica 2002 corrisponde al secondo anno di produzione di un ciclo di 6 opere liriche ispirate al tema de "Il sorriso sul palcoscenico". Le opere in cartellone per questo anno sono state "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti e "Il ritratto" di Gaetano Braga, realizzate rispettivamente a Teramo il 15 e 17 marzo e ad Atri il 29 novembre e 1° dicembre 2002.

Entrambi gli appuntamenti hanno registrato un certo successo di pubblico e di critica.

Di particolare interesse il finanziamento del Progetto Braga 2002; l'iniziativa, giunta ormai alla sua IX edizione è stata sostenuta dalla Fondazione sin dal 1995 e, per l'anno 2002 si è articolata in 150 lezioni – concerto, tenute in tutte le scuole del territorio provinciale da insegnanti e studenti dell'Istituto Musicale Braga e in 25 concerti svolti in collaborazione con diversi enti della Provincia.

Di non minore pregio sono stati poi i numerosi altri progetti finanziati nel settore della musica; per citarne solo alcuni: la 9° edizione de “La Musica nei Chiostri” curata dall’Associazione Orchestrale da Camera B. Marcello, l’Interamnia Jazz Festival 2002 ideata dall’Associazione culturale Improvvisi di Bellante Stazione, l’attività concertistica tradizionale della Società dei Concerti Primo Riccitelli, i Concerti nelle Chiese curati dall’Associazione Culturale Coro Beretra di Montorio al Vomano.

Teatro: € 151.375 (15 progetti)

Nell’ambito degli interventi diretti attuati dalla Fondazione nel settore del teatro, nell’anno di riferimento si segnalano due importanti iniziative.

“Il Lavoro del Regista: un progetto per Macbeth” iniziativa incentrata su un laboratorio pratico, di progettazione scenica, rivolto agli operatori teatrali della Provincia di Teramo e diretto dal Maestro Lorenzo Salvati. I partecipanti hanno lavorato alla progettazione e all’ideazione di un’ipotesi di messinscena del Macbeth di W. Shakespeare, con risultati particolarmente apprezzabili soprattutto in termini di qualità.

Nell’intento di dare spazio al settore teatro, poi, si è voluto dare attuazione alle previsioni programmatiche che prevedevano la rappresentazione di uno spettacolo teatrale di richiamo e di qualità, con l’allestimento il 19 novembre 2002 nel Teatro Comunale di Teramo dello spettacolo “Caruso – La storia di un mito”, con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova.

Lo spettacolo ha visto una rilevante partecipazione di pubblico ed ha ricevuto un certo plauso anche dalla critica.

Nell’ambito dei progetti di terzi, dopo il successo delle passate edizioni, si è confermato il finanziamento del Maggio Festeggiante ideato dall’Associazione Culturale Spazio Tre, del Teatro Dialettale realizzato dal Comune di Nereto, dell’Edizione 2002 del Progetto “Montone tra il Sole e la Luna” ideato dalla Pro loco di Montone, la 15° edizione del Festival internazionale del teatro comico del Comune di Sant’Omero, la XXIV edizione della Rassegna TeramoWave in collaborazione con la Associazione Culturale Samarcanda.

* * * * *

**SETTORE CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI: € 350.382
(9 progetti)**

Il finanziamento di progetti attinenti alla conservazione dei beni culturali è avvenuto a seguito dell’instaurazione di rapporti di collaborazione con le Soprintendenze, in modo da attrarre contributi pubblici integrativi negli stessi campi di intervento della Fondazione.

Tra i progetti più significativi si ricordano il Restauro della Chiesa di santa Maria degli Angeli di Civitella del Tronto, la ristrutturazione del Teatro Comunale di Atri e il restauro di alcune

chiese appartenenti a visibili percorsi all'interno di comprensori turistico – culturali in cui è stato possibile suddividere il territorio provinciale: è stato appunto il caso del Restauro degli altari lignei posti nella Parrocchia della B. V. Maria La Nova di Cellino Attanasio e della Chiesa di San Salvatore di Leognano.

* * * * *

SETTORE ISTRUZIONE: € 18.334 (3 progetti)

E' stato realizzato un laboratorio di educazione musicale e teatrale indirizzato ad insegnanti ed alunni del 2° Circolo Didattico di Teramo, con l'obiettivo di fornire ai docenti interventi formativi e di aggiornamento di educazione musicale, di scenografia e di drammatizzazione.

Il progetto si sviluppato con relazioni tecniche di esperti, esercitazioni individuali guidate e produzioni di lavori nell'ottica della ricerca – azione.

In collaborazione con il IV Circolo di Teramo è stata realizzata un'iniziativa di formazione professionale per la didattica nell'insegnamento della storia, denominata “Ricostruire per Costruire”, avente come destinatari gli insegnanti della scuola primaria e secondaria dell'obbligo di Teramo, di Basciano, Bellante, Campi e Montorio al Vomano.

Intento dell'iniziativa è stato quello di attuare una riflessione critica sull'insegnamento della storia, al fine di superare il modello tradizionale dell'insegnamento di tale disciplina, basato sul metodo mnemonico e passare invece ad una visione della tradizione storica quale sostrato imprescindibile dell'attuale contesto culturale, ambientale e sociale.

* * * * *

SETTORE ASSISTENZA: € 393.687 (10 progetti)

Nel 2002 è stata data attuazione alla prima fase del piano di intervento a favore delle residenze per anziani del territorio gestite da enti senza fini di lucro, per la messa a norma delle strutture e per la prosecuzione dell'attività degli istituti. Sono state interessate le residenze per anziani di Atri, Civitella del Tronto, Nereto e Teramo.

Ulteriori interventi di un certo rilievo sono stati fatti a favore della Cooperativa Sociale “Il Ponte” di Martinsicuro per la creazione di una casa di accoglienza per minori a rischio e a beneficio della Fondazione Maria Regina di Scerne di Pineto ai fini dell'organizzazione di un Master per operatori di contrasto.

* * * * *

SETTORE SANITA': € 50.000 (2 progetti)

Prosegue la collaborazione con la ASL di Teramo per il finanziamento di due particolari progetti in ambiti diversi del settore Sanità: sono stati appunto impegnati dei fondi per l'acquisto di un apparecchio diagnostico per le patologie mammarie e per un apparecchio retinografico.

* * * * *

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA: € 394.772 (7 progetti)

Anche nell'esercizio in corso si sono evidenziati importanti interventi a favore dell'Università degli Studi di Teramo, il sostegno economico per alcuni insegnamenti del Corso di laurea in economia bancaria, assicurativa e finanziaria, del Corso di Laurea in economia e amministrazione delle imprese, oltre il finanziamento del Master europeo dello sport, ai fini dell'acquisto di volumi e materiale per la biblioteca.

Di particolare interesse il finanziamento di un progetto, sviluppato con alcune associazioni di categoria del territorio, denominato "Trasferimento Tecnologico, Progettazione 3D e Prototipazione Rapida", finanziato allo scopo di promuovere l'adeguamento e l'evoluzione del sistema locale di aziende, tramite la diffusione di conoscenze e l'uso di nuove avanzate tecnologie.

L'iniziativa è particolarmente importante soprattutto in considerazione della collaborazione instaurata con diversi enti della nostra Provincia.

Il progetto nasce, infatti, da una proposta da parte delle più rappresentative associazioni imprenditoriali dell'industria e dell'artigianato della provincia di Teramo, alla quale hanno aderito anche la Camera di Commercio e la Provincia di Teramo, ed è finalizzato a sopperire ad una delle principali carenze del sistema industriale della provincia, qual'è appunto l'inadeguata introduzione di innovazione tecnologica nelle singole imprese.

* * * * *

VOLONTARIATO: € 177.558

La somma comprende una somma di € 88.779 relativa all'assegnazione ordinaria per il settore, ed un importo di pari ammontare relativa ad una destinazione condizionata ed indisponibile per la quale sono forniti chiarimenti al precedente punto **12.2.b)**.

* * * * *

12.3.h) :Progetti ed iniziative finanziati per complessivi:	€ 2.495.971
--	--------------------

**ELENCO PROGETTI DI TERZI DELIBERATI (Nr. 41)
NELL'ESERCIZIO 1.01.2002 - 31.12.2002**

	IMPORTI
MUSICA - 25 progetti	
ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE - TERAMO <i>FESTIVAL NAZIONALE CANTAUTORI 2002 - 7° EDIZIONE</i>	10.000
COMUNE DI TORANO NUOVO <i>AL CHIARO DI LUNA - 12° RASSEGNA DI MUSICA SINFONICA LIRICA DA CAMERA</i>	2.500
COMUNE DI CAMPLI <i>CAMPLI FESTIVAL 2002</i>	7.500
COMUNE DI NERETO <i>PROGETTO 4° FESTIVAL OPERETTA</i>	15.000

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO <i>FESTIVAL JAZZ 2002</i>	12.900
COMUNE DI ANCARANO <i>PORTA NUOVA MANIFESTAZIONE ESTIVA DI CINEMA MUSICA E TEATRO</i>	4.000
ASS. ORCHESTRALE DA CAMERA B.MARCELLO - TERAMO <i>MUSICA NEI CHIOSTRI - 9° EDIZIONE</i>	12.900
COMUNE DI CORROPOLI <i>XXI RASSEGNA INTERNAZIONALE FOLK</i>	5.000
COMUNE DI GIULIANOVA <i>CULTURESTATE - ESTATE GIULIESE 2002</i>	10.000
ASS. CORALE S. CECILIA - TERAMO <i>CONCERTI DI SCHUBERT AD ATRI E TERAMO</i>	8.263
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - Atri (TE) <i>MESSE INEDITE PER CORO MASCHILE DI A. DI JORIO</i>	1.550
ASS. MUSICALE P. RICCITELLI - CAMPLI (TE) <i>RASSEGNA BANDE MUSICALI - 2° RASSEGNA</i>	7.747
COMUNE DI MORRO D'ORO <i>PREMIO BIZZARRI FISARMONICA - 11° EDIZIONE</i>	4.500
ASS. CULT. IMPROVVISI - BELLANTE STAZIONE (TE) <i>INTERAMNIA JAZZ FESTIVAL 2002</i>	25.000
ASS. CULT. IN MEDIA RES - ATRI (TE) <i>SUONI MEDITERRANEI - 5° EDIZIONE 2002</i>	12.900
ASS. MUSICALE CONTEMPORANEA - TERAMO <i>SERIE DI CONCERTI A TERAMO ED ATRI</i>	6.700
ENTE STRUMENTALE ITALIANO - TERAMO <i>NOVECENTO E DINTORNI - MUSICA E NATURA</i>	5.165
ASS. CULT. CORO BERETRA - MONTORIO AL VOMANO (TE) <i>VOCI NEL CHIOSTRO - RASSEGNA DI CANTI RINASCIMENTALI</i>	4.906
ASS. AMICI DELLA MUSICA 2000 - CASOLI DI ATRI (TE) <i>FESTIVAL EUROPEO DEI DUCHI D'ACQUAVIVA - 3° EDIZIONE - ATRI</i>	5.150
ASS. GODS AND GOZER - S.NICOLO' A TORDINO (TE) <i>SERATE MUSICALI A CAVALLO DEL MILLENNIO - N. 5 CONCERTI</i>	8.522
ASS. CULT. OTIS REDDING - ATRI (TE) <i>GREEN HILLS IN BLUES - 2° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BLUES AD ATRI</i>	5.150
ASS. CULT. PADRE CANDIDO DONATELLI - GIULIANOVA (TE) <i>RASSEGNA INTERNAZIONALE DI BANDE MUSICALI</i>	10.329
UNIVERSITA' POPOLARE MEDIO ADRIATICA - TERAMO (TE) <i>PENTAIDEE - EDUCARE ALLA MUSICA</i>	8.263
ASS. FLAMENCO - ATRI (TE) <i>SPETTACOLO DI FLAMENCO TIERRA DE LUZ</i>	6.000
ASS. CULT. ARTE A PALAZZO DUCALE - ATRI (TE) <i>RASSEGNA MUSICA ANTICA 2002</i>	5.150
TOTALE MUSICA	205.095

* * * * *

TEATRO - 13 progetti	IMPORTI
-----------------------------	----------------

COMUNE DI TERAMO <i>TEATRO DIALETTALE - ESTATE 2002</i>	5.000
ASS. CULT. SPAZIO TRE - TERAMO <i>MAGGIO FESTEGGIANTE</i>	18.000
COMUNE DI NERETO - NERETO (TE) <i>TEATRO DIALETTALE - 5° CIRCUITO PROVINCIALE TEATRO DIALETTALE</i>	25.000
COMUNE DI ALBA ADRIATICA <i>ALBA ESTATE - GALA' DELLA COMICITA' - 5° EDIZIONE</i>	3.500
COMUNE DI ALBA ADRIATICA <i>FESTIVAL TEATRO PER RAGAZZI - 6° EDIZIONE</i>	2.500
PRO LOCO MONTONE - MOSCIANO S. ANGELO (TE) <i>MONTONE TRA IL SOLE E LA LUNA - EDIZIONE 2002</i>	10.000
COMUNE DI SANT'OMERO <i>FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO COMICO - 15° EDIZIONE</i>	10.000
COMUNE DI CASTELLALTO <i>PALCOSCENICO PER SHAKESPEARE TEATRO ITINERANTE</i>	4.000
LABORATORIO MUSICALE EIRENE – TERAMO <i>SPETTACOLO UN'AUREOLA PER DUE</i>	6.972
ASS. I FERE - LEOFARA VALLE CASTELLANA (TE) <i>LA NOTTE DELLE PAURE VIII EDIZIONE.</i>	5.150
ASS. SPORTIVA CULTURALE HANDBALL INTERAMNIA <i>STREET ANIMATION XII EDIZIONE</i>	5.000
ASS. CULT. TERRATEATRO - NERETO (TE) <i>IL CAPPOTTO - SPETTACOLO TEATRALE</i>	6.869
ASS. CULT. SAMARCANDA – TERAMO <i>RASSEGNA TERAMOWAVE - 14° EDIZIONE ANNO 2002</i>	7.500,00
TOTALE TEATRO	109.491

* * * * *

ARTE VARIA - 3 progetti	IMPORTI
ARCHEOCLUB D'ITALIA – TERAMO <i>UNA FINESTRA SU TERAMO ANTICA</i>	10.329
ASS. CULT. ARCHEOMEDIA – TERAMO <i>DIVULGAZIONE SCIENTIFICO CULTURALE ARCHEOLOGICO</i>	6.197
ASS. CULT. DE ARTE TRIPUDII - CIVITELLA DEL TRONTO (TE) <i>RICERCHE CULTURALI PER DANZE MEDIEVALI RINASCIMENTALI E BAROCHE</i>	4.132
TOTALE ARTE VARIE	20.658

TOTALE PROGETTI DI TERZI.....€ 335.244

* * * * *

**ELENCO PROGETTI PROPRI DELIBERATI (Nr. 71)
NELL'ESERCIZIO 1.01.2002 - 31.12.2002**

SETTORE ASSISTENZA - 10 progetti	IMPORTI
CASA DI RIPOSO OPERA PIA F.ALESSANDRINI - CIVITELLA DEL TRONTO (TE) <i>RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO</i>	133.015
CASA DI RIPOSO ROZZI - NERETO (TE)	

<i>RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO</i>	110.853
FONDAZIONE MARIA REGINA - SCERNE DI PINETO (TE) <i>MASTER PER OPERATORI DI CONTRASTO</i>	25.000
ASS. ITALIANA PERSONE DOWN – TERAMO <i>PROGETTO LABORATORIO TEATRALE PER RAGAZZI DOWN.</i>	3.500
A.N.F.F.A.S. MARTINSICURO (TE) <i>LABORATORIO PROGETTO - TEATRO DEI BURATTINI</i>	3.000
COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE - MARTINSICURO (TE) <i>CREAZIONE DI UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER MINORI A RISCHIO</i>	25.000
FAND REGIONALE ABRUZZO – TERAMO <i>RESTAURO STABILIMENTO BALNEARE PER DISABILI - GIULIANOVA (TE)</i>	10.000
REGIONE ABRUZZO <i>FONDO REGIONALE SOLIDARIETA' PER L'ARGENTINA</i>	15.000
ASS. ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA – TERAMO <i>CONTRIBUTO DERIVANTE VENDITA BIGLIETTI CARUSO</i>	6.345
CASA DI RIPOSO SANTA RITA - ATRI (TE) <i>RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO SANTA RITA DI ATRI</i>	61.974
TOTALE ASSISTENZA	393.688

* * * * *

SANITA' - 2 progetti	IMPORTI
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO <i>ACQUISTO APPARECCHIO DIAGNOSI PATOLOGIE MAMMARIE</i>	25.000
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO <i>ACQUISTO APPARECCHIO RETINOGRAFO PRESIDIO S.OMERO</i>	25.000
TOTALE SANITA'	50.000

* * * * *

RICERCA SCIENTIFICA - 7 progetti	IMPORTI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO <i>DOTTORATO TRIENNALE DI RICERCA SVILUPPO E DINAMICHE COMPLESSE IN ECONOMIA - PLURIENNALE</i>	13.772
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO <i>FACOLTA' SCIENZE POLITICHE - CORSO DI LAUREA ECONOMIA BANCARIA, ASSICURATIVA E FINANZIARIA</i>	30.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO <i>SUPPLENZE PER LAUREA IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE</i>	30.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO <i>MASTER EUROPEO SPORT - ACQUISTO VOLUMI E MATERIALE PER BIBLIOTECA.</i>	15.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO <i>GIORNATA DI STUDI SU PRIONI E SICUREZZA ALIMENTARE</i>	2.000
FONDAZIONE FORMODA - PENNE (PE) <i>PARTECIPAZIONE NELLA FONDAZIONE PER CORSI, MASTER, TAVOLE ROTONDE NEL SETTORE DELLA MODA</i>	25.000
ORGANIZZAZIONE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA - TERAMO <i>TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROTOTIPAZIONE</i>	279.000
TOTALE RICERCA SCIENTIFICA	394.772

* * * * *

ARTE VARIA - 20 progetti	IMPORTI
ISTITUTO TETRAKTIS - TERAMO	

XV EDIZIONE PREMIO TERCAS ARCHITETTURA	61.646
CENTRO CERAMICO CASTELLANO SOCIETA' CONCORTILE A R.L. - CASTELLI (TE) REALIZZAZIONE CATALOGO E MOSTRA CERAMICHE D'ARTE	10.000
CENTRO CERAMICO CASTELLANO SOCIETA' CONCORTILE A R.L. - CASTELLI (TE) PROGETTO RISTRUTTURAZIONE SITO WEB.	15.000
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE DAT - VI° VOLUME	92.300
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE GIOVEDI' FONDAZIONE - ITINERARI INTORNO AL BELLO - CONFERENZA PROF. GIANI WAGNER NELL'OPERA DI D'ANNUNZIO	2.324
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE I GIOVEDI' DELLA FONDAZIONE - ITINERARI INTORNO AL BELLO CICLO DI CONFERENZE DI FILOSOFIA	3.719
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE GIOVEDI' FONDAZIONE - ITINERARI INTORNO AL BELLO - LA RIFLESSIONE DI B.CROCE INTORNO AL BELLO - PROF. COTRONEO	2.117
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE GIOVEDI' FONDAZIONE - CONFERENZA PROF. MORMORIO - 21.3.2002	3.977
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE GIOVEDI' FONDAZIONE - ITINERARI INTORNO AL BELLO - CONFERENZA IL BELLO DELLA TERAMO ANTICA	10.691
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE DAT 5° VOLUME - CERIMONIA DI PRESENTAZIONE VOLUME AD ATRI	5.000
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE GIOVEDI' FONDAZIONE ITINERARI INTORNO AL BELLO - PAGAMENTO MELARANGELO PER COLLABORAZIONE	1.291
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE I GIOVEDI' DELLA FONDAZIONE - PROGETTO 2002-2003 - COSTI COMUNI	12.000
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE I GIOVEDI' DELLA FONDAZIONE - PROGETTO 2002-2003 - AMICI DELLA DELFICO - INVENZIONE DELLA POLITICA PAROLA SCRITTURA E CITTADINANZA NELLA DEMOCRAZIA GRECA	2.500
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE DAT 5° VOLUME - CERIMONIA DI PRESENTAZIONE AD ATRI - INTEGRAZIONE CONTRIBUTO	2.000
A.I.C.S. - ASSOCIAZIONE CULTURA E SPORT - TERAMO CONVEGNO PRESSO L'UNIVERSITA' DI TERAMO - FACOLTA' DI AGRARIA	5.000
ASS. AMICI PER CASTELBASSO - CASTELLALTO (TE) CASTELBASSO PROGETTO CULTURA	10.329
COMITATO ORGANIZZATORE MOSTRA G. FALCONI - GIULIANOVA (TE) MOSTRA ANTOLOGICA DELL'ARTISTA GIGINO FALCONI	10.329
FONDAZIONE VENANZO CROCETTI - ROMA REALIZZAZIONE CATALOGO OPERE DI VENANZO CROCETTI	7.500
CIVITA ASSOCIAZIONE - ROMA CONVEGNO SU I DISTRETTI CULTURALI E TURISTICI PER OTTIMIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE	3.500
SOCIETA' ITALIANA DI CULTURA DELLE FONDAZIONI - ROMA ADESIONE ALLA SOCIETA' ITALIANA DI CULTURA DELLE FONDAZIONI	100
TOTALE ARTE VARIA	261.323

ARTE MUSICA - 18 progetti	IMPORTI
ASS. CORALE TERAMANA G. VERDI - TERAMO	

<i>RICHIESTA CONTRIBUTO PER XIII EDIZIONE CONCERTO NATALE 2002</i>	7.500
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO <i>CONTRIBUTO STATUTARIO ANNO 2002</i>	12.911
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO <i>ATTIVITA' CONCERTISTICA TRADIZIONALE</i>	25.822
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO <i>CONCERTO PIANISTA ZIMERMANN</i>	12.911
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO <i>CONCERTI EVENTO</i>	2.583
PROVINCIA DI TERAMO <i>CROSSOVER FESTIVAL EDIZIONE 2002 - SPETTACOLI MUSICALI E TEATRALI.</i>	7.500
PROVINCIA DI TERAMO <i>ANNO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA - CONCERTO CON JOVANOTTI</i>	5.000
PROVINCIA DI TERAMO <i>CONCERTO DI NATALE 2002 (NOTE)</i>	8.000
ASS. ORCHESTRALE DA CAMERA B.MARCELLO - TERAMO <i>IL SOLISTA E L'ORCHESTRA</i>	8.000
ASS. MUSICALE TUDINI - Atri (TE) <i>CONCERTO BRHAMSIANO DEL SESTETTO STRADIVARI. LUGLIO-SETTEMBRE 2002</i>	6.000
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - Atri (TE) <i>CONCERTI NATALIZI 2002</i>	4.000
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - Atri (TE) <i>CONTRIBUTO STRAORDINARIO - MESSE INEDITE PER CORO MASCHILE DI A. DI JORIO (PRAT.02/0020)</i>	775
ISTITUTO MUSICALE GAETANO BRAGA - TERAMO <i>PROGETTO BRAGA 2002</i>	103.291
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE PROGETTO LIRICA 2002	399.890
ASS. CULT. L'INCONTRO - TERAMO <i>RICHIESTA CONTRIBUTO PER CONCERTO NATALE 2002.</i>	7.500
ASS. CULT. CORO BERETRA - MONTORIO AL VOMANO (TE) <i>IV RASSEGNA CORALE - CONCERTI NELLE CHIESE - ANNO 2002-03</i>	2.500
ASS. CULT. SAMARCANDA - TERAMO <i>RECITAL - SPETTACOLO COMICO MUSICALE DI FRANCO OREGGIO DIPENDENTI GRUPPO TERCAS</i>	11.160
ASS. EMILIA ROMAGNA FESTIVAL - IMOLA (BO) <i>ITINERARI MUSICALI 2002 - TRE CONCERTI ROSETO - ATRI - NERETO</i>	25.000
TOTALE MUSICA	650.343

* * * * *

ARTE TEATRO - 2 progetti	IMPORTI
* FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE - TERAMO LABORATORIO TEATRALE - IL LAVORO DEL REGISTA - UN PROGETTO PER MACBETH	21.769
ASS. ROMA TEATRO - ROMA <i>TEATRO MUSICALE - CARUSO - STORIA DI UN MITO</i>	20.115
TOTALE TEATRO	41.884

* * * * *

ISTRUZIONE - 3 progetti	IMPORTI
SCUOLA MEDIA STATALE SAVINI - TERAMO <i>SEMINARIO FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI SETTORE INFORMATICO E MULTIMEDIALE - ULTERIORE CONTRIBUTO</i>	3.099

DIR. DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO - TERAMO <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE E TEATRALE</i>	10.236
DIR. DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO - TERAMO <i>RICOSTRUIRE PER COSTRUIRE</i>	5.000
TOTALE ISTRUZIONE	18.335

* * * * *

CONSERVAZIONE BENI CULTURALI - 9 progetti	IMPORTI
CONVENTO MADONNA DELLE GRAZIE - TERAMO <i>RESTAURO AFFRESCO DEL CONVENTO MADONNA DELLE GRAZIE</i>	1.500
PROVINCIA DI TERAMO <i>RESTAURO MOBILI DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA - UBICATI NELLA BIBLIOTECA PROVINCIALE M. DELFICO</i>	15.000
PARROCCHIA B.V. MARIA LA NOVA - CELLINO ATTANASIO (TE) <i>RESTAURO ALTARE MAGGIORE IN LEGNO</i>	23.293
CHIESA S. SALVATORE - LEOGNANO (TE) <i>RESTAURO ALTARI LIGNEI</i>	30.000
COMUNE DI ATRI <i>RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO COMUNALE DI ATRI</i>	50.000
PARROCCHIA B.V. MARIA LA NOVA - CELLINO ATTANASIO (TE) <i>RESTAURO CHIESA PARROCCHIALE - CELLINO ATTANASIO</i>	60.589
PARROCCHIA S. LORENZO - CIVITELLA DEL TRONTO (TE) <i>RESTAURO CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI - CIVITELLA DEL TRONTO</i>	106.000
PARROCCHIA MARIA SS. MA ANNUNZIATA - S. Omero (TE) <i>RESTAURO CHIESA SANTA MARIA A VICO</i>	40.000
ARCICONFRATERNITA DELLA SS. ANNUNZIATA - TERAMO <i>RICHIESTA CONTRIBUTO RESTAURO CHIESA DELL'ANNUNZIATA.</i>	24.000
TOTALE CONSERVAZIONE BENI CULTURALI	350.382

TOTALE PROGETTI PROPRI.....€ 2.160.727

12.3.i) : Progetti ed iniziative pluriennali sostenute:

Si è già detto al punto 11.1.i) che non ci sono a fine anno impegni per progetti pluriennali.

Si è anche tuttavia precisato che, pur non potendo a stretto rigore qualificarsi pluriennali per le motivazioni ivi riportate, sono stati programmati, nell'arco di tempo triennale del documento di pianificazione delle iniziative, importanti interventi che qualificano particolarmente l'attività dell'Ente e che trovano descrizione nel successivo punto.

12.3.j): Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione:

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono ben tracciati nel documento di programmazione pluriennale, e conseguentemente nel documento di programmazione annuale, entrambi disponibili sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it); da questi è possibile avere un quadro completo sugli orientamenti, caratteristiche e contenuti delle attività future.

Per una informativa immediata, sia pure di sintesi, come quella che è possibile qui dare, va

detto che sono state previste aree nuove ed aggiuntive rispetto all'azione normale, e perciò chiamate non di base, e che i relativi interventi possono riaccostarsi ai progetti pluriennali per il fatto di venire realizzati nel corso di un triennio, impegnando così le risorse di questo periodo complessivo.

I settori interessati a questa nuova modalità di presenza della Fondazione sono quelli della Ricerca Scientifica, con due progetti per il trasferimento alle imprese dell'innovazione tecnologica e per la realizzazione di un laboratorio per le biotecnologie presso l'Università di Teramo, e con un altro progetto riguardante la ristrutturazione e la messa a norma delle residenze per anziani di natura non lucrativa operanti sul territorio. Cospicuo è il finanziamento delle aree non di base con il 30,65% di tutte le risorse assegnate al triennio, poi ulteriormente accresciuto.

Per ciò che concerne l'attuazione, va aggiunto che nell'esercizio 2002 è stato approvato il progetto previsto per il trasferimento di tecnologie avanzate alle imprese, nell'area della ricerca scientifica applicata, con una destinazione di € 279.000; sono stati poi anche anticipati con € 305.842 interventi per la case di riposo previsti per l'anno 2003.

Di maggiore portata sono i progetti previsti per i successivi anni. In particolare l'anno 2003 ha già visto la definizione e l'approvazione dell'intervento straordinario programmato per il settore dell'assistenza e riguardante la ristrutturazione e l'adeguamento delle case di riposo del territorio di natura no profit, con un'assegnazione complessiva di € 1.946.101 incrementata nell'esercizio in corso con ulteriori € 220.876.

Tocca invece la competenza del prossimo esercizio l'iniziativa relativa alla realizzazione di "una unità di biologia cellulare" presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, con dotazione di avanzati laboratori nella tecnologia del freddo, capaci di interagire con le imprese che nel territorio cominciano a costituire un'importante filiera alimentare ed in grado di creare le condizioni per la costituzione di un polo di conoscenza di eccellenza. Il costo complessivo del progetto si aggira sui 500 mila Euro.